Anno III – N. 15 Domenica di Pasqua (A) 9 aprile 2023

La Luce dello Spirito

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO

via Santo Spirito, 12 - 27100 Pavia - tel. 0382 471980 - 339 4573223
email: info@parrocchiadellospiritosanto.it - IBAN: IT82I0838611301000000392329

Cristo, nostra Pasqua è risorto!

Dal Vangelo secondo Giovanni (20,1-9)

Nel giorno dopo il sabato, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di buon mattino, quand'era ancora buio, e vide che la pietra era stata ribaltata dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Uscì allora Simon Pietro insieme all'altro discepolo, e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.

Chinatosi, vide le bende per terra, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro che lo seguiva ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra, e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette.

Non avevano infatti ancora compreso la Scrittura, che egli cioè doveva risuscitare dai morti.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo

Buona Pasqua a tutti! Nella risurrezione di Cristo c'è già la nostra risurrezione. Che tristezza incontrare alcuni che si dicono cristiani, ma che hanno un orizzonte limitato agli angusti spazi della terra! Tante volte la gente crede nella risurrezione del Signore, ma poi fa fatica a credere alla propria risurrezione in lui. Come si trattasse di una speranza troppo grande per essere creduta. Ma a cosa servirebbe la risurrezione di Gesù se restasse confinata all'ambito della sua sola esperienza?

San Paolo ci invita a cercare le cose di lassù, non per estraniarci da quelle di quaggiù, ma piuttosto per dare a queste una giusta direzione e la loro definitiva destinazione. Cercare cose alte, per evitare il rischio dell'appiattimento sulle bassezze quotidiane. Una grande sfida, che sicuramente vale la pena di cogliere se vogliamo pregustare la gloria che attende tutti, quando vedremo Dio faccia a faccia.

Irrompe la Pasqua!

Coraggio! Irrompe la Pasqua!
E' il giorno dei macigni che rotolano via dall'imboccatura dei sepolcri.
E' il tripudio di una notizia che si temeva non potesse giungere più
e che corre di bocca in bocca ricreando rapporti nuovi tra vecchi amici.
E' la gioia delle apparizioni del Risorto che scatena abbracci nel cenacolo.
E' la festa degli ex-delusi della vita, nel cui cuore all'improvviso dilaga la speranza.
Che sia anche la festa in cui il traboccamento della comunione
venga a lambire le sponde della nostra isola solitaria. (*Tonino Bello*)

Ciclostilato in proprio

CALENDARIO LITURGICO – Aprile '23

DOM 9 ore 8.30 S. Messa per *Lina*
ore 10.00 S. Messa per *Ambrogina e Giovanni*
ore 11.15 S. Messa per *Tina*
ore 17.00 S. Messa per *Rosa Maria*

LUN 10 ore 8.30 S. Messa per *Gianni*
ore 10.00 S. Messa *pro populo*
ore 11.15 S. Messa per *Carlo e Carolina*
ore 17.00 S. Messa per *Ermanno e Angelica*

MAR 11 ore 9.30 S. Messa per *fam. Dibitetto*
ore 17.00 S. Messa per *Lino*

MER 12 ore 9.30 S. Messa per *Elisa, Lino e Laura*
ore 17.00 S. Messa per *Antonio*

GIO 13 ore 9.30 S. Messa per *Gabriella e Arturo*
ore 17.00 S. Messa per *Navoni e Lodola*

VEN 14 ore 9.30 S. Messa per *Susi*
ore 17.00 S. Messa per *Luigi e Dafne*

SAB 15 ore 9.30 S. Messa
ore 11.30 **BATTESIMO**
ore 17.00 S. Messa per *Remo e Giulia*

DOM 16 ore 8.30 S. Messa *pro populo*
ore 9.45 S. Messa per *Paola e Stefano*
ore 11.15 S. Messa per *Lina e Ermanno*
ore 15.30 **BATTESIMI**
ore 17.00 S. Messa per *Giancarlo*

LA PAROLA DEL PAPA

Oggi la Chiesa ripete, canta, grida: "*Gesù è risorto!*". Ma come mai? Pietro, Giovanni, le donne sono andate al Sepolcro ed era vuoto, Lui non c'era. Sono andati col cuore chiuso dalla tristezza, la tristezza di una sconfitta: il Maestro, il loro Maestro, quello che amavano tanto è stato giustiziato, è morto. E dalla morte non si torna. Questa è la sconfitta, questa è la strada della sconfitta, la strada verso il sepolcro. Ma l'Angelo dice loro: "*Non è qui, è risorto*". È il primo annuncio: "*È risorto*". E poi la confusione, il cuore chiuso, le apparizioni. Ma i discepoli restano chiusi tutta la giornata nel Cenacolo, perché avevano paura che accadesse a loro lo stesso che accadde a Gesù. E la Chiesa non cessa di dire alle nostre sconfitte, ai nostri cuori chiusi e timorosi: "*Fermati, il Signore è risorto*".

PREGHIERA SERALE IN FAMIGLIA

Sul mio profilo **Facebook**
Ogni sera alle ore 20.45

I SIMBOLI DELLA PASQUA

Il cero

Il cero pasquale è il simbolo di Cristo, vera luce che illumina ogni uomo. La sua accensione rappresenta la resurrezione di Cristo, la nuova vita che ogni fedele riceve da Cristo e che, strappandolo alle tenebre, lo porta nel regno della luce assieme agli angeli. Dopo l'accensione del cero con il fuoco nuovo, una processione lo accompagna all'interno della Chiesa. Questa processione di fedeli simboleggia il nuovo popolo di Dio, che segue Cristo risorto, luce del mondo.

Il fuoco

Simbolo fondamentale nella liturgia cristiana, il fuoco è la somma espressione del trionfo della luce sulle tenebre, del calore sul freddo e della vita sulla morte. Durante la ricorrenza pasquale, questo simbolo raggiunge la massima celebrazione attraverso il rito del fuoco nuovo e dell'accensione del cero. Nella notte di Pasqua, un fuoco viene acceso fuori dalla chiesa, intorno ad esso si raccolgono i fedeli e proprio da questo fuoco viene acceso il cero pasquale.

L'acqua

È l'elemento che purifica ed il mezzo attraverso il quale si compie il Battesimo. La notte di Pasua è la notte battesimale per eccellenza, il momento in cui il fedele viene incorporato alla Pasqua di Cristo, che rappresenta il passaggio dalla morte alla vita. Nelle altre domeniche in cui si compie questo sacramento, è come se si prolungasse e rinnovasse settimanalmente la domenica per eccellenza, la Festa di Pasqua.

BUONA PASQUA!

Don Stefano e Don Angelo

Ciclostilato in proprio